



Fondazione della  
Comunità Bergamasca

MILAN  
BERGAMO  
AIRPORT | **BGY**

## Bando a due fasi Ambiente 2024



Ogni iniziativa contribuisce a raggiungere gli obiettivi SGD's Agenda 2030

### SETTORI D'INTERVENTO

Iniziative di tutela attiva, consapevole e concreta del capitale naturale con particolare riferimento ai seguenti settori:

- **Habitat;**
- **Sostenibilità ambientale;**
- **Cambiamento climatico.**

Rientrano in questi settori, a titolo di esempio, le progetti che prevedano il ripristino, la rigenerazione e la rinaturalizzazione di contesti ambientali degradati, la riduzione delle emissioni di CO2 con l'utilizzo di energie rinnovabili o alternative, lo smaltimento o il riuso dei rifiuti, la riconversione dei mezzi di trasporto o dei dispositivi energivori, gli interventi sulle superfici edificate per una migliore climatizzazione o permeabilità del suolo, la riduzione dell'inquinamento e l'aumento delle aree verdi nei centri abitati, la salvaguardia degli ecosistemi montani e della loro biodiversità.

Le **risorse disponibili** per questo bando ammontano a **euro 130.000,00**, di cui 80.000,00 euro di Fondi Territoriali di Fondazione Cariplo per la Provincia di Bergamo, e 50.000,00 euro messi a disposizione da SACBO SpA.

### CONTESTO

La crisi climatica e ambientale è una realtà sempre più evidente a livello globale ed un problema che la collettività vive come urgente anche nella nostra provincia (indagine IPSOS 2022). Il nostro territorio è fra i più industrializzati del Paese, con alte concentrazioni di popolazione e una conformazione morfologica che favorisce il ristagno degli inquinanti: dall'inizio dell'anno, le

concentrazioni di polveri sottili PM10 nell'aria hanno più volte superato la soglia di sicurezza con record negativi a livello nazionale e regionale.

Nel 2021, su proposta di Assifero e nel contesto del movimento *Philanthropy for Climate*, la Fondazione della Comunità Bergamasca ha sottoscritto la *Dichiarazione d'impegno delle fondazioni e degli enti filantropici italiani per il clima*, nella convinzione che le conseguenze del cambiamento climatico non si riducono a profondi danni ambientali, ma possono facilmente diventare una minaccia per salute, giustizia sociale e sicurezza delle comunità.

Il presente bando, sviluppato in collaborazione con SACBO SpA, risponde all'idea che gli obiettivi di contrasto e mitigazione del cambiamento climatico, sviluppo sostenibile integrato e preservazione e rigenerazione degli habitat naturali presuppongono l'attivazione e la mobilitazione di tutti i soggetti attivi sul territorio, istituzioni, enti di terzo settore, imprese e cittadini, al fine di implementare azioni concrete, durature e misurabili, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 di Sviluppo sostenibile.

## OBIETTIVI DEL BANDO

Sviluppare un approccio progettuale sostenibile nel tempo, suscitare una partecipazione attiva ed accrescere donazioni provenienti da soggetti privati e pubblici a favore di progetti di utilità sociale nella provincia di Bergamo, da presentare alla comunità al fine di:

- promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo del privato sociale e delle potenzialità della rete di sinergie nella comunità;
- sviluppare un approccio consapevole e concreto ai **temi della sostenibilità ambientale e climatica**, suscitando una più ampia partecipazione attiva della popolazione, con particolare riferimento alle nuove generazioni;
- sostenere una **fruizione sostenibile e inclusiva del territorio** e dei suoi capitali naturali o ambientali;
- incentivare la **conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale locale in ambito urbano, periurbano, agricolo e montano**, con particolare riferimento ad azioni che portino la cittadinanza ad avere un ruolo attivo per incrementare la trama ecologica;
- promuovere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento a quelli relativi alla tutela dell'ambiente e al contrasto al cambiamento climatico;
- rafforzare i legami di cooperazione e solidarietà nella comunità favorendo la promozione di donazioni da parte di persone fisiche, imprese ed enti pubblici e privati a favore di progetti destinati al miglioramento delle condizioni di sostenibilità ambientale nella provincia di Bergamo.

Oltre agli obiettivi legati al miglioramento della qualità della vita dei destinatari di progetti ed interventi, il bando intende favorire e incoraggiare la cultura e le pratiche di **collaborazione tra gli Enti di Terzo Settore e tra questi e le istituzioni del territorio**. Pertanto, nei progetti candidati al finanziamento è importante che i proponenti mettano in pratica iniziative volte a:

- Promuovere una maggiore capacità di collaborazione e integrazione tra diversi Enti di Terzo Settore e comunità locali, facendo crescere la consapevolezza circa il ruolo e le potenzialità delle formazioni sociali;
- Consolidare i legami di solidarietà nelle comunità locali favorendo la promozione di donazioni da parte di persone fisiche, imprese ed enti, destinate ai progetti selezionati.

## CONDIZIONI PER PARTECIPARE

Saranno presi in considerazione progetti da realizzare fra il **30 settembre 2024 e il 31 dicembre 2025** presentati da organizzazioni non lucrative private operanti nella provincia di Bergamo.

I richiedenti dovranno proporre la loro idea progettuale (**Fase 1 – Call for Ideas**) secondo il modulo predisposto dalla Fondazione.

Le proposte selezionate per accedere alla **Fase 2** dovranno provvedere alla definizione di **progetti esecutivi** analiticamente ed esaustivamente strutturati, con un costo minimo di 15.000 euro, documentando la disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento; se il progetto sarà selezionato, la Fondazione lo finanzia **sino al 60% del costo totale** e comunque in misura **non superiore a 30.000 euro**.

## REGOLAMENTO DEL BANDO

Le candidature alla **Fase 1** dovranno essere presentate entro le ore **12.00** del **3 maggio 2024** utilizzando il modulo disponibile sul sito della Fondazione.

Le organizzazioni che partecipano al bando verranno contattate per sessioni di approfondimento, al termine delle quali verrà stabilita l'ammissione alla **Fase 2 (1 luglio 2024)**; l'inserimento del progetto esecutivo andrà effettuato entro le ore 12.00 del **5 settembre 2024**.

La mancata o non corretta compilazione della domanda o l'assenza di documenti indicati come necessari nelle diverse fasi di presentazione costituirà motivo di inammissibilità del progetto; non potranno essere presentate più domande di contributo a valere sul medesimo bando da parte della stessa organizzazione.

**La presentazione dell'idea progettuale di Fase 1 dovrà contenere le seguenti informazioni:**

- Descrizione sintetica dell'intervento, principali azioni previste e risultati attesi, elementi di innovazione in relazione al contesto in cui si inserisce;
- Ipotesi di rete territoriale a supporto del progetto, con ruoli e funzioni ricoperti;
- Territorio interessato dal progetto;

- Stima dei costi e delle risorse pubbliche o private che potrebbero contribuire alla loro copertura.

### **Presentazione del progetto esecutivo (Fase 2):**

Nel progetto esecutivo le organizzazioni ammesse alla fase 2 dovranno fornire un piano finanziario analitico relativo alle attività da realizzare; a conclusione del progetto ogni singola voce di tale piano dovrà essere rendicontata con documentazione fiscalmente valida.

I progetti verranno preselezionati dalla Fondazione secondo il proprio discrezionale ed insindacabile giudizio; costituirà motivo di preferenza la maggiore conformità dei progetti ai seguenti criteri:

- a. valore innovativo e ambientale della proposta;
- b. presenza di sinergie fra pubblico e privato;
- c. ottimizzazione delle risorse tramite attivazione di una rete di soggetti non profit;
- d. coinvolgimento attivo e inclusivo della comunità di riferimento;
- e. solidità del piano finanziario;
- f. continuità e sostenibilità nel tempo degli interventi realizzati;
- g. misurabilità dei risultati ottenuti;
- h. esemplarità e replicabilità degli interventi.

Un'attenzione prioritaria verrà riservata a progetti realizzati nell'area interessata dall'aeroporto e territori adiacenti o confinanti (Comuni di Azzano San Paolo, Bagnatica, Bergamo, Grassobbio, Orio al Serio, Seriate)

Verrà inoltre presa in considerazione la capacità di selezionare fornitori, professionisti e consulenti sensibili e attenti alla progettualità di tipo sociale, non lucrativa e di sviluppo della comunità locale.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro di volontari o particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato, pur costituendo elemento di merito ai fini della valutazione, non possono rientrare nel calcolo del costo complessivo.

Il finanziamento verrà saldato a conclusione del progetto, dietro presentazione di rendicontazione morale ed economica di costi effettivamente sostenuti, pari all'importo complessivo previsto dal progetto stesso; **ogni eventuale variazione di progetto dovrà essere preventivamente concordata con la Fondazione** secondo le modalità stabilite al momento dell'accettazione.

Contestualmente alla richiesta di saldo, le organizzazioni finanziate dovranno presentare una relazione finale con particolare attenzione ad aspetti quantitativi e indicazione degli output progettuali, che preveda almeno i seguenti contenuti:

- risultati principali ottenuti dal progetto
- numero di beneficiari raggiunti

- Comuni interessati dal progetto
- rete territoriale attivata, con particolare attenzione ai soggetti con cui non erano già in corso collaborazioni continuative

## AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

L'assenza di scopo di lucro delle organizzazioni deve risultare dalla presenza, nello Statuto, di clausole di:

- a. divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale;
- b. obbligo di destinare destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c. obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra Organizzazione priva di scopo di lucro con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

### **Non si finanziano:**

- a. I progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le Onlus ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
- b. le iniziative già finanziate da Fondazione Cariplo;
- c. i progetti già eseguiti/realizzati alla data di presentazione;
- d. la semplice copertura di costi di gestione, debiti pregressi e spese sostenute prima della data di avvio del progetto;
- e. interventi generici non finalizzati;
- f. costi relativi a servizi quali utenze telefoniche, canoni internet, energia elettrica e spese varie riconducibili a questa tipologia, che non possano essere analiticamente ricondotte al progetto.

*La Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Sul sito della Fondazione si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.*

Per informazioni rivolgersi alla Fondazione della Comunità Bergamasca:

[progetti@fondazionebergamo.it](mailto:progetti@fondazionebergamo.it) – tel. 035 212 440